

## INTRODUZIONE

Sono nel seguito riportate le informazioni inerenti la Centrale termoelettrica di Chivasso, di proprietà Edipower, predisposte per la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale. Il documento è organizzato come indicato nella *Guida alla Compilazione della Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale*, revisione Febbraio 2006.

Per una migliore comprensione del documento e delle modalità di istanza, è nel seguito riportata:

- una breve sintesi della storia e della storia autorizzativa della Centrale, successivamente descritta in dettaglio mediante la documentazione presentata nella Scheda A;
- una sintetica descrizione dell'assetto attuale di Centrale, successivamente ampliata come richiesto nella Scheda B.

L'assetto di Centrale per il quale viene richiesta autorizzazione non coincide con l'assetto attuale, essendo prevista una riduzione delle emissioni in atmosfera. La modifica è descritta nella Sezione C di questa istanza, come proposto nella *Guida alla Compilazione della Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale*.

### STORIA E STORIA AUTORIZZATIVA DEL SITO

Il sito di Centrale è utilizzato per produzione energetica sin dal 1953, mediante gruppi a vapore e turbogas convenzionali (non in ciclo combinato). Su istanza ENEL, allora proprietaria della Centrale e del sito, il 24 Maggio 2000 il Ministero dell'Ambiente emette il proprio giudizio di compatibilità ambientale per la trasformazione della Centrale in ciclo combinato. Il progetto prevedeva la realizzazione di 2 gruppi in ciclo combinato (ciascuno costituito da due turbogas, accoppiati ad una turbina a vapore), e la completa dismissione degli altri gruppi di generazione. Nel corso del 2000 Eurogen, subentrata ad ENEL, chiede al Ministero Ambiente l'autorizzazione ad alcune modifiche di progetto: uno dei gruppi a ciclo combinato (modulo 1) rimane costituito da due turbogas ed una turbina a vapore, mentre per l'altro si prevede una sola turbogas ed una turbina a vapore. Il Ministero dell'Ambiente conferma il giudizio di compatibilità ambientale (mediante esclusione da VIA) il 9 febbraio 2001 e, sulla base di esso, il Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato emette la propria autorizzazione alla costruzione ed esercizio (1 marzo 2001). Successivamente, la proprietà di Centrale passa definitivamente ad Edipower che avvia la costruzione. Nel corso di essa, lo smantellamento delle vecchie caldaie, contenenti rilevanti quantità di amianto, si rivela più lungo del previsto. Per ridurre i tempi di mancata produzione, Edipower richiede quindi l'autorizzazione ad una modifica di layout, che consente di iniziare la costruzione dei nuovi turbogas senza necessità di attendere la completa demolizione delle caldaie. Il Ministero delle Attività Produttive rilascia tale autorizzazione il 7 gennaio 2003 ed Edipower termina la costruzione e, nel corso del 2005, avvia la produzione commerciale dei nuovi gruppi. Il vecchio impianto risulta attualmente completamente dismesso e demolito, compreso il parco serbatoi dell'olio combustibile. Per questa zona sono attualmente in atto le misure di bonifica dei suoli, al termine delle quali le aree saranno mantenute a verde.

Per l'alimentazione della nuova centrale è stata necessaria anche la realizzazione di un gasdotto



di collegamento, interamente di proprietà Edipower e con tracciato interamente interno al territorio del Comune di Chivasso, autorizzato dai vari decreti precedentemente citati e, da ultimo, da Concessione edilizia rilasciata dallo stesso Comune di Chivasso.

2

#### *ASSETTO IMPIANTISTICO ATTUALE E PREVISTO*

La centrale è quindi ad oggi costituita da tre gruppi turbogas, i cui fumi di combustione sono convogliati a tre generatori di vapore e quindi a tre camini separati. Il vapore generato dai due GVR che fanno parte del modulo 1 (punto di emissione in atmosfera CH12 e CH13) è avviato ad una turbina a vapore di nuova costruzione, mentre il vapore generato dal terzo GVR che è parte del modulo 2 (punto di emissione in atmosfera CH22) è avviato ad una turbina a vapore recuperata da impianto precedente. Le due turbine a vapore sono dotate di condensatori alimentati, in ciclo aperto, con acque prelevate dallo Scaricatore II del Canale Cavour e scaricate nello Scaricatore stesso e nel Canale Cavour.



## SCHEDA A INFORMAZIONI GENERALI

QUADRO A.1 IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Denominazione dell'impianto	Centrale Termoelettrica di Chivasso
Indirizzo dello stabilimento	via Mezzano 69, 10034 Chivasso (TO)
Sede legale	Foro Buonaparte 31, 20021 Milano
Recapiti telefonici	011 600 4236
e-mail	centrale.chivasso@edipower.it
Gestore dell'impianto	
Nome e cognome	Luigi Bonifacino
Indirizzo	via Mezzano 69, 10034 Chivasso (TO)
Recapiti telefonici	011 600 4236
e-mail	luigi.bonifacino@edipower.it
Referente IPPC	
Nome e cognome	Michele Mincuzzi
Indirizzo	viale Italia 592, 20099 Sesto San Giovanni Milano
Recapiti telefonici	02 8903 9362
e-mail	michele.mincuzzi@edipower.it
Rappresentante legale	
Nome e cognome	Giulio Del Ninno
Indirizzo	Foro Buonaparte 31, 20021 Milano



QUADRO A.2 ALTRE INFORMAZIONI

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. REA 1651649 P.IVA/CF 13442230150	
Sistema di gestione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> EMAS <input checked="" type="checkbox"/> ISO 14001  Si veda <i>Allegato A12</i>
Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99	<input checked="" type="checkbox"/> no
Effetti transfrontalieri	<input checked="" type="checkbox"/> no
Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda	<input checked="" type="checkbox"/> no



**QUADRO A.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ IPPC E NON IPPC DELL'IMPIANTO**

n° 1	<p><b>Data di inizio attività:</b> La centrale, precedentemente dotata di gruppi a ciclo convenzionale a vapore realizzati tra gli anni 1953 e 1959, ha ottenuto l'autorizzazione alla trasformazione in ciclo combinato mediante Decreto MICA No. 008/2001 (riportato in <i>Allegato A20</i>). La Centrale ha avviato le attività di trasformazione nella sua configurazione attuale, nel periodo compreso tra il 2002 e il 2005 ed è entrata in esercizio commerciale, ai sensi dell'art. 8 DPR 203/88, nel luglio 2005.</p>	<p><b>Data di presunta cessazione:</b> Non prevedibile con esattezza. L'impianto è tenuto, in base alla normativa vigente ed alle autorizzazioni in essere (Decreto Ministero dell'Ambiente riportata in <i>Allegato A23</i>), alla conferma delle autorizzazioni, apportando le modifiche eventualmente necessarie per ridurre gli impatti ambientali. Entro il 2010 l'impianto è tenuto a ridurre le emissioni in atmosfera. Si presuppone che l'attuale tecnologia di base (ciclo combinato alimentato a gas) possa proseguire per oltre 20 anni. Non è escluso che la tecnologia possa continuare ad essere applicata anche per periodi più lunghi, oppure che la centrale in quanto tale possa continuare le sue attività anche nei decenni successivi, eventualmente modificando la tecnologia di base secondo quanto allora disponibile. In ottemperanza alle prescrizioni contenute nel citato decreto VIA, Edipower ha predisposto un Piano di Dismissione (emesso in data 20 Giugno 2005) che identifica le aree e gli impianti potenzialmente contaminati, con preliminare identificazione delle precauzioni necessarie per la loro dismissione.</p>	
Attività: Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW: Codice IPPC: 1.1			
Classificazione NACE: Processi di combustione in centrali elettriche e industria. Codice: 11 40		Classificazione NOSE-P: Processi di combustione maggiori di 300 MW Codice: 101.01	
Numero di addetti: 58 (al 31/12/2006).			
Periodicità dell'attività: <input checked="" type="checkbox"/> continua			
<b>Capacità produttiva</b>			
<b>Prodotto</b>	<b>Potenza Termica Nominale</b>	<b>Produzione effettiva</b>	<b>Anno di Riferimento</b>
Energia Elettrica	2.078 MW	5.562.866 MWh netti	2006*
	2.078 MW	5.516.000 MWh	2005
	2.078 MW (assetto a fine anno)	1.774.000 MWh	2004

**Nota**

\* Gli anni precedenti al 2006 non sono rappresentativi della attuale capacità produttiva, come indicato in introduzione.



**QUADRO A.4 FASI DELL'ATTIVITÀ E INDIVIDUAZIONE DELLE FASI RILEVANTI**

Riferimento rispetto a schema a blocchi	Fase	Rilevante
1	Approvvigionamento acque e produzione acqua demineralizzata	SI
2	Gestione Combustibili	NO
3	Combustione-Produzione Energia	SI
4	Condensazione - Raffreddamento	SI
5	Trattamento e Gestione acque reflue	SI

**QUADRO A.5 ATTIVITÀ TECNICAMENTE CONNESSE**

Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Attività	Note	Dati dimensionali
6	Monitoraggio	Si vedano Schede E per dettagli	-
7	Esercizio caldaia ausiliaria, alimentata a gas naturale	Utilizzata in emergenza per produrre vapore di avviamento, solamente in caso di partenza da gruppi tutti freddi	Potenza termica: 41 MW.
	Gruppi diesel per produzione elettrica di emergenza	Due gruppi	Potenza termica di ciascun gruppo: 4,39 MW.
8	Gestione rifiuti	-	Si veda <b>Scheda B12</b>
9	Sistema antincendio	-	Si veda <b>Allegato B18</b>
10	Attività ausiliarie (saldatura, sgrassatura, lavaggio)	1 banco di saldatura; 1 banco per lavaggio pezzi mediante vapore con recupero acque, inviate ad ITAR; officina meccanica con macchine utensili.	



## QUADRO A.6 AUTORIZZAZIONI ESISTENTI PER IMPIANTO

### NOTA INTRODUTTIVA

L'area industriale su cui è attualmente insediata la Centrale Termoelettrica di Chivasso è da oltre 50 anni sede di un centro di produzione di energia elettrica. Ex Centrale Enel, dal 1 Ottobre 1999 la Centrale è entrata a far parte della società di produzione Eurogen, costituita nell'ambito del gruppo Enel in ottemperanza al Decreto per la liberalizzazione del mercato elettrico. Dal 31 Maggio 2002 Eurogen S.p.A. è stata acquistata da Edipower S.p.A. ed incorporata nella stessa Edipower S.p.A. dal 1 Dicembre 2002.

Per la storia autorizzativa si veda la nota riportata nell'*Introduzione (pagina 1)*.

In Tabella sottostante sono riportate le autorizzazioni vigenti e gli altri atti amministrativi rilevanti. Si precisa che la Centrale non detiene autorizzazioni per la gestione/trattamento dei rifiuti.

Estremi atto amministrativo	Ente competente o di rilascio	Data rilascio/inoltro	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
<i>Le righe seguenti riportano le autorizzazioni alla costruzione del gasdotto, all'esercizio del collegamento ferroviario ed all'esercizio di officina elettrica e allo stoccaggio di oli. Si veda l'Allegato A 17.</i>					
Permesso di Costruire 12/03	Comune di Chivasso	18 luglio 2003	-	D.P.R. 380/01 e s.m.ei.	Autorizzazione alla costruzione del gasdotto
IT00TOY01826S	Agenzia delle Dogane	13 marzo 2006	-	D.L. n.504 del 26/10/95	Licenza per l'esercizio di deposito non commerciale di oli minerali
IT00TOB00190U	Agenzia delle Dogane	22 febbraio 2006	-	D.L. n.504 del 26/10/95	Licenza per l'esercizio di deposito non commerciale di bitumi e oli lubrificanti
IT00TOE01071W	Agenzia delle Dogane	2 febbraio 2006	-	D.L. n.504 del 26/10/95	Licenza per l'esercizio di officina di produzione per rivendita energia elettrica
Rubrica atti 10/2003 della direzione compartimentali RFI	Edipower - RFI	3 novembre 2003	-		Contratto che stabilisce i limiti di proprietà e le modalità di esercizio del raccordo ferroviario Edipower alla rete nazionale



Estremi atto amministrativo	Ente competente o di rilascio	Data rilascio/inoltro	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
<i>Le righe seguenti riportano le concessioni per derivazione di acque superficiali e sotterranee. Per la derivazione di acque sotterranee non è stata ancora raggiunta l'autorizzazione finale: si riportano quindi l'autorizzazione provvisoria ed i documenti scambiati tra gestore di impianto e autorità competenti per il rilascio dell'autorizzazione definitiva. Si veda l'Allegato A 18.</i>					
-	Consorzio Coutenza Canale Cavour	19 gennaio 1994	-	-	Concessione all'uso di terreni demaniali e derivazione di acque superficiali per raffreddamento
DPT-TO/UPT/RIT-TO prot. 2358-pCC	ENEL	27 giugno 1994		D.L. n. 275 del 12/07/93	Denuncia pozzi – Centrale termoelettrica di Chivasso
Determinazione n. 788-310809	Provincia di Torino	25 ottobre 2004	-	DPGR 4/r del 5/3/2001	Autorizzazione Provvisoria a derivazione
Prot. N. 260019	Provincia di Torino Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna	28 novembre 2001		Legge 36/94	Richiesta di Integrazioni per il rilascio dell'autorizzazione alla derivazione di acque dal sottosuolo
Prot. Fax 783 Prot. 165	Eurogen Eurogen	11 aprile 2002 29 gennaio 2002		Legge 36/94	Integrazione alla domanda di concessione preferenziale del 22/01/1997
Prot. N. 00198	Edipower	03 aprile 2003		-	Comunicazione di cessazione del prelievo tramite il pozzo n.12
<i>Le righe seguenti riportano le autorizzazioni allo scarico delle acque. Si veda l'Allegato A19.</i>					
Determinazione prot. N.680-226058/2003	Provincia di Torino	12 settembre 2003	12 settembre 2007	D.Lgs. 152/99	Autorizzazione allo scarico di reflui tecnologici in acque superficiali (scarichi 1-2-3-4).
Determinazione prot. N.668-415315/2005	Provincia di Torino	7 ottobre 2005	7 ottobre 2009	D.Lgs. 152/99	Autorizzazione allo scarico di reflui industriali in acque superficiali (Scarico 5).
Prot. N. 012737	Edipower	29 agosto 2006	-	D.Lgs n.152/99 L.R. 13/90 L.R. 48/93	Domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di reflui tecnologici in acque superficiali (scarichi 1-2-3-4).
Prot. N. 016201	Edipower	31 ottobre 2006		DGR n. 1/R del 20/02/2006	Piano di prevenzione e gestione delle Acque Meteoriche

Estremi atto amministrativo	Ente competente o di rilascio	Data rilascio/inoltro	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
<i>Le righe seguenti riportano le autorizzazioni all'esercizio. Si veda l'Allegato A 20.</i>					
D.M. N° 008/2001	Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato	1 marzo 2001	-	DPR 203/88 DPCM 27/12/1988	Autorizzazione alla trasformazione ed esercizio.
Pos 47-20/1	Ministero delle Attività Produttive	7 gennaio 2003		DPR 203/88 DPCM 27/12/ 1988	Autorizzazione a varianti di progetto
Deliberazione 8	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministero delle Attività produttive	2 aprile 2007		Direttiva 2003/87/CE D.lgs 216/06	Autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra
<i>Le righe seguenti riportano la documentazione inerente il Certificato Prevenzione Incendi, che non è ancora stato rilasciato. Si riportano quindi le relative istanze. Si veda l'Allegato A22.</i>					
Documento: P12CH17676	Enelpower	23 luglio 2003	-	D.P.R. 37/1998	Progetto di prevenzione incendi per la conversione della Centrale in ciclo combinato
Prot. N. 1023 Pratica N.179	Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Torino	22 gennaio 2004	-	D.P.R. 37/1998	Approvazione del progetto di conversione della Centrale in ciclo combinato
Rif.Pratica VV.F. n. 179	Edipower	31 agosto 2006		D.M. 16/2/1982	Dichiarazione di inizio attività
Rif.Pratica VV.F. n. 179	Edipower	8 marzo 2007		D.M. 16/2/1982	Richiesta di parere di conformità antincendio, per varianti al progetto
<i>Le righe seguenti riportano i pareri di compatibilità ambientale. Si veda l'Allegato A 23.</i>					
DEC/VIA/4907	Ministero dell'Ambiente	24 maggio 2000	-	DPCM 27/12/ 1988	Approvazione del progetto di conversione a ciclo combinato della Centrale Termoelettrica di Chivasso
Prot. N. 205766	Ministero dell'Ambiente	9 febbraio 2001	-	DPCM 27/12/ 1988	Esclusione da procedura VIA per varianti di progetto

Estremi atto amministrativo	Ente competente o di rilascio	Data rilascio/inoltro	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
<i>Altri documenti riportati in Allegato, non classificabili come autorizzazioni.</i>					
Prot. CEW/90410/2005/CMI 1282	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano	21/12/2005	-	-	Iscrizione nel registro delle imprese nella sezione ordinaria. <b><i>Allegato A10</i></b>
Atti di proprietà	-	-	-	-	<b><i>Allegato A11</i></b>
Certificato di destinazione urbanistica numero 81/2007	Comune di Chivasso	21 Giugno 2007	-	-	Certificato di destinazione urbanistica. <b><i>Allegato A24</i></b>



**QUADRO A.7A QUADRO NORMATIVO ATTUALE IN TERMINI DI LIMITI ALLE EMISSIONI**

Impianto/Tipologia	Inquinante	Valori limite		
		Autorizzato	Limite	Riferimento
Emissioni gassose da camini turbogas	NOx	50 mg/Nm <sup>3</sup> @ 15% O <sub>2</sub>	Non previsto per questa tipologia di impianto e periodo di messa in esercizio.	Decreto MICA 8/2001 (si veda <i>Allegato A20</i> )
	CO	50 mg/Nm <sup>3</sup> @ 15% O <sub>2</sub>		
Scarico in corpo idrico superficiale	Nessuno specificatamente indicato	Come da D.Lgs 152/06	Come da D.Lgs 152/06	D.Lgs 152/06
Scarico Acque di Raffreddamento	Energia Termica	Come da D.Lgs 152/06	Come da D.Lgs 152/06, riferito a canali artificiali (Tmax: 35°C)	D.Lgs 152/06



**QUADRO A.7B QUADRO NORMATIVO ATTUALE PER I VALORI LIMITE DI QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE**

Inquinante	Limite	Periodo di mediazione	Numero di superamenti consentito	Soglia di allarme
SOx	350 µg/m <sup>3</sup> per la protezione della salute umana	1 ora	24 nell'anno civile	500 µg/m <sup>3</sup> misurati su tre ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria di un'area di almeno 100 km <sup>2</sup> oppure in un'intera zona o un intero agglomerato, nel caso siano meno estesi
	125 µg/m <sup>3</sup> per la protezione della salute umana	24 ore	3 nell'anno civile	
	20 µg/m <sup>3</sup> per la protezione degli ecosistemi	Anno civile e inverno (1 ottobre - 31 marzo)	-	
NO <sub>2</sub>	200 µg/m <sup>3</sup> per la protezione della salute umana	1 ora	18 nell'anno civile	400 µg/m <sup>3</sup> misurati su tre ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria di un'area di almeno 100 km <sup>2</sup> oppure in un'intera zona o un intero agglomerato completi, nel caso siano meno estesi
	40 µg/m <sup>3</sup> per la protezione della salute umana	Anno civile	-	
NOx	30 µg/m <sup>3</sup> per la protezione degli ecosistemi	Anno civile	-	
Polveri	50 µg/m <sup>3</sup> per la protezione della salute umana	24 ore	35 nell'anno civile	-
	40 µg/m <sup>3</sup> per la protezione della salute umana	Anno civile	-	-
CO	10 mg/m <sup>3</sup> per la protezione degli ecosistemi	Media massima giornaliera su 8 ore	-	-
I valori indicati sono ricavati dal D.M. 60/02 di recepimento della <i>Direttiva 1999/30/CEE</i> e <i>Direttiva 2000/69/CEE</i> .				



**QUADRO A.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Superficie dell'impianto			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
148.978 m <sup>2</sup>	circa 19.000 m <sup>2</sup> , comprese tettoie e serbatoi	circa 98.000 m <sup>2</sup>	circa 32.000 m <sup>2</sup>
Comune di Chivasso			
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
T	00059	00059	
T	00059	00060	
T	00059	00065	
T	00059	00111	
T	00059	00161	
T	00059	00235	
T	00059	00243	
T	00059	00244	
T	00059	00245	
T	00059	00269	
T	00072	00109	
T	00072	00110	
T	00072	00131	
T	00072	00133	
T	00072	00134	
T	00072	00135	
T	00072	00136	
T	00072	00145	
T	00072	00146	
T	00072	00150	
T	00073	00003	
T	00073	00009	
T	00073	00021	
T	00073	00022	
T	00073	00024	
T	00073	00035	
T	00073	00045	
T	00073	00047	
T	00073	00048	
T	00073	00050	
T	00073	00051	
T	00073	00056	
T	00074	00004	
T	00074	00019	
T	00074	00022	
T	00074	00025	
T	00074	00143	



T	00074	00144
T	00074	00146
T	00074	00175
T	00074	00180
T	00074	00200
T	00074	00272
T	00074	00290
T	00074	00299
T	00074	00341
T	00074	00342
T	00074	00343
T	00074	00344
<b>Superficie totale delle particelle di cui alle righe precedenti: 291.029 m<sup>2</sup></b>		
Terreno Demaniale	24	12p
Terreno Demaniale	24	13p
Terreno Demaniale	24	14p
Terreno Demaniale	59	57p
Terreno Demaniale	73	25p
Terreno Demaniale	73	26p
Terreno Demaniale	74	2p
Terreno Demaniale	74	78
Terreno Demaniale	74	79p
Terreno Demaniale	74	80
Terreno Demaniale	74	81
Terreno Demaniale	74	82
Terreno Demaniale	74	83
Terreno Demaniale	74	84p
Terreno Demaniale	74	269p
<b>Superficie totale delle particelle di cui alle righe precedenti: 114.745 m<sup>2</sup></b>		
Sono riportati i soli dati catastali relativi ai terreni (Categoria catastale T).		

### Nota

In tabella sono riportati i dati catastali inerenti terreni. La superficie direttamente occupata dall'impianto è di 148.978 m<sup>2</sup>. La superficie complessiva di proprietà Edipower è di 291.029 m<sup>2</sup>. Le aree di proprietà esterne alla Centrale sono prevalentemente occupate da abitazioni, in disuso, dell'ex personale ENEL (si veda *Allegato A14*, Mappa Catastale). La superficie demaniale in concessione è di 114.745 m<sup>2</sup>: tali aree erano dedicate allo stoccaggio dell'olio combustibile e, in parte, sono tuttora dedicate alle opere di presa e restituzione delle acque di raffreddamento. Le aree dell'ex stoccaggio, in fase di bonifica dei suoli, saranno mantenute a verde (si veda *Allegato A14*, Mappa Catastale e *A24*, con la descrizione dell'assetto vincolistico e territoriale). Edipower detiene anche un manufatto in Comune di Brandizzo, che compare nella mappa catastale, di cui all'*Allegato A14*.



**QUADRO A.9** INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI

Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
1	Corso d'Acqua Artificiale	Canale Cavour	1	Consorzio Coutenza del Canale Cavour	Si veda nota
2	Corso d'Acqua Artificiale	Canale Cavour	2		
3	Corso d'Acqua Artificiale	Scaricatore II del Canale Cavour	3		
4	Corso d'Acqua Artificiale	Scaricatore II del Canale Cavour	4		
5	Corso d'Acqua Artificiale	Scaricatore II del Canale Cavour	5		

**Nota**

In base al Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte le aree circostanti la Centrale risultano così classificate:

- *Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola*: aree circostanti la Centrale a Sud del Fiume Po;
- *Aree vulnerabili da prodotti fitosanitari*: tutte le aree circostanti la Centrale;
- *Aree Sensibili*: non vi sono aree sensibili circostanti la centrale.

Gli scarichi 1 e 2 sono convogliati nel Canale Cavour, utilizzato per irrigazione, lontano dalle aree di Centrale. Le acque scaricate tramite i punti 3, 4 e 5 tornano invece al Fiume Po, dopo un breve tratto in Canale artificiale.

